

A vertical photograph of a water splash against a blue background. The splash is captured in mid-air, with many individual droplets and a larger, more complex structure at the bottom. The lighting is bright, highlighting the clarity and movement of the water.

SOCIETÀ DI SERVIZI
AMBIENTE
SICUREZZA
MEDICINA DEL LAVORO

art **A**mbiente

Artambiente s.c.r.l. è una società di servizi in grado di fornire consulenza specializzata alle aziende in materia di sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro, sorveglianza sanitaria e gestione delle problematiche ambientali, avvalendosi di personale tecnico qualificato.

Nasce come ufficio ambiente nell'ambito dei servizi offerti da Confartigianato Venezia alle aziende artigiane, e si costituisce successivamente come società, ampliando e diversificando la gamma dei servizi offerti con l'obiettivo di fornire un servizio di consulenza adeguato alle esigenze delle aziende clienti.

Da sempre supporta le piccole medie imprese nell'assolvimento degli obblighi normativi, in un campo, la gestione delle problematiche ambientali e della sicurezza negli ambienti di lavoro, sempre più in rapida evoluzione per la produzione incessante di normative e la complessità degli aspetti da valutare.

Artambiente è vicina alle aziende attraverso una campagna di informazione continua, fornisce assistenza nell'assolvimento degli adempimenti normativi, soluzioni adeguate ai sempre più stringenti obblighi che le aziende devono osservare per non incorrere in pesanti sanzioni.





SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La *sicurezza* non è “qualcosa” da fare *oltre* le cose di ogni giorno, ma un *modo* di farle, nella normale attività di tutta l’Azienda.

Artambiente, in linea con le norme del D. Lgs. 81/08, offre alle aziende gli strumenti per “fare sicurezza” nel modo più semplice, completo ed aggiornato, mediante:

- consulenza nella predisposizione del documento di valutazione dei rischi attraverso l’individuazione dei pericoli esistenti all’interno dell’attività e, se necessario, tramite indagini strumentali (misurazioni rumore e vibrazioni, prelievi e campionamenti ambientali ecc.)
- predisposizione di programmi di intervento ed adeguamento
- organizzazione dell’assistenza sanitaria, mediante medici competenti qualificati;
- attività di formazione e informazione rivolte ai lavoratori

:: VALUTAZIONE DEI RISCHI – ART. 28 DEL D.LGS 81/08

Il datore di lavoro ha l’obbligo di procedere alla valutazione di tutti i rischi associati alla propria attività lavorativa con la conseguente elaborazione del documento, il quale dovrà essere aggiornato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell’organizzazione del lavoro, a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. La valutazione dei rischi e il successivo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) costituiscono un obbligo indelegabile del datore di lavoro (come specificato all’articolo 17 del D. Lgs. 81/08) per le aziende:

- che hanno lavoratori dipendenti (indipendentemente dalla tipologia contrattuale) o in cui, a

vario titolo, operino più soggetti;

- che sono costituite da soci lavoranti.

La nuova normativa propone un modello di Documento di Valutazione dei Rischi partecipativo, consultivo, collaborativo e dinamico, che analizzi e stimi:

- Lo stato di sicurezza dei luoghi, degli impianti e delle attrezzature proprie dell’attività lavorativa;
- Il rispetto delle normative di igiene del lavoro;
- L’esposizione dei lavoratori ai rischi fisici e chimici tra cui:

>> **Rumore**: il Testo Unico introduce nuovi valori limite di esposizione al rumore che non devono mai essere superati. Il datore di lavoro deve valutare l’esposizione al rumore dei lavoratori sulla base dei nuovi limiti fissati e, al superamento di determinati valori di esposizione, deve mettere a disposizione i dispositivi di protezione dell’udito con adeguate caratteristiche di attenuazione.

La valutazione e le misurazioni devono essere aggiornate con periodicità prestabilita ed in ogni caso quando vi siano notevoli mutamenti o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne mostrino la necessità.

>> **Vibrazioni**: il Testo Unico prevede che il datore di lavoro valuti i livelli di vibrazioni meccaniche a cui i lavoratori sono esposti. In particolare deve:

> eseguire la valutazione dei rischi per la deter-



minazione del livello di esposizione di ciascun lavoratore che faccia uso di macchine o attrezzature che producono vibrazioni interessanti il sistema mano-braccio o il corpo intero;

> indicare i valori di esposizione del rischio per i lavoratori;

> applicare, nei casi previsti dalla norma, un programma di misure tecniche ed organizzative volte a ridurre al minimo l'esposizione;

> sottoporre i lavoratori esposti oltre certi limiti a sorveglianza sanitaria.

>> **Rischio chimico** : taluni agenti chimici possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Il datore di lavoro:

> accerta la presenza di agenti chimici pericolosi nei luoghi di lavoro

> valuta i rischi e li raffronta con i valori limite di esposizione professionale

> attua le misure di protezione e prevenzione

> predispone la sorveglianza sanitaria del personale dipendente nei casi previsti dalla norma.

> istituisce, se necessario, il registro degli esposti agli agenti cancerogeni

Il datore di lavoro ha inoltre l'obbligo di aggiornare periodicamente la valutazione del rischio chimico, in particolare in caso di mutamenti significativi dell'attività derivanti dall'introduzione di nuovi o diversi agenti chimici.

>> **Rischio polveri di legno** : con il D. Lgs 66/2000 vengono prescritte una serie di misure per tutelare i lavoratori esposti alle polveri di legno, con particolare riferimento alle polveri di legno duro, per le quali sono fissati valori limite di esposizione.

Le aziende che lavorano il legno devono pertanto:

> aggiornare il documento di valutazione dei rischi considerando anche la cancerogenicità delle polveri di legno duro

> adottare misure tecniche ed organizzative per limitare l'esposizione del personale dipendente

> attuare la sorveglianza sanitaria degli esposti.

> istituire, se necessario, il registro degli esposti agli agenti cancerogeni

• L'esposizione dei lavoratori ai rischi di altra natura (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, ecc.);

• L'esposizione dei lavoratori a rischi connessi a particolari condizioni (stress da lavoro correlato, gravidanza, connessi alle differenze di genere, all'età, la provenienza da altri paesi) con particolare riferimento a:

> **valutazione del rischio per lavoratori minorenni** (D.Lgs 345/99): il datore di lavoro deve individuare con molta attenzione tutte le possibili situazioni di rischio per il minore; tale valutazione è obbligatoria e va redatta in fase di assunzione.

> **valutazione del rischio per le lavoratrici gestanti**: la norma impone al datore di lavoro di valutare preventivamente i rischi derivanti dalla mansione svolta dalle lavoratrici donne al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione in caso di gravidanza e in periodo di allattamento

:: PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA (P.O.S.)

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è un documento, redatto dal datore di lavoro, in cui devono essere riportate le informazioni relative ad ogni specifico cantiere, e in cui devono essere valutati i rischi a cui sono sottoposti gli addetti dell'impresa.

Il POS non deve quindi costituire unicamente un adempimento amministrativo, in mancanza del quale la ditta operatrice è sanzionata, ma soprattutto un documento essenziale ed indispensabile al fine di prevenire, limitare e ridurre al minimo i rischi, ed in grado di fornire una serie di elementi indicativi di comportamento e indirizzo sulla sicurezza.

Il POS deve essere redatto prima dell'inizio del cantiere temporaneo o mobile e deve essere sempre presente durante lo svolgimento delle attività.

Per i servizi inerenti consulenza sicurezza e salute Ebav riconosce dei contributi alle aziende in regola con i relativi versamenti.





MEDICINA DEL LAVORO

Come prevede il D.lgs 81/08, il medico competente deve essere obbligatoriamente nominato dal datore di lavoro di aziende con lavoratori e/o soci lavoratori, le cui attività presentino rischi (fisici, chimici e/o biologici) per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

Egli esegue e prescrive gli accertamenti sanitari preventivi e periodici per tutelare la salute dei lavoratori e garantire all'azienda l'idoneità dei lavoratori alle rispettive mansioni.

Artambiente mette a disposizione delle aziende medici competenti in medicina del lavoro, collabora con strutture convenzionate per le analisi, e fornisce un servizio di segreteria che informa le singole aziende allo scadere delle visite mediche periodiche del personale dipendente.

Per tali servizi Ebav riconosce dei contributi alle aziende in regola con i relativi versamenti.



GESTIONE AMBIENTALE

La salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente, e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali promuovono l'innalzamento della qualità della vita.

Artambiente assiste le aziende nel perseguire gli obiettivi e gli obblighi indicati dal Testo Unico ambiente (D.lgs 152/2006) attraverso:

- check up ambientali in azienda
- consulenza su modalità di compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico – scarico; modalità di effettuazione del deposito temporaneo, analisi di caratterizzazione e classificazione dei rifiuti
- servizio di tenuta informatizzata dei registri di carico e scarico
- servizio di compilazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (M.U.D)
- consulenza per lo smaltimento dei rifiuti attraverso ditte autorizzate
- servizio di consulenza legale per ricorsi e memorie difensive
- iscrizione Albo Gestori Ambientali
- redazione dei piani di adeguamento degli scarichi reflui
- predisposizione della richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e assistenza nel corso dell'iter autorizzatorio

Sui servizi inerenti le consulenze per la gestione ambientale Ebav riconosce dei contributi alle aziende in regola con i relativi versamenti





FORMAZIONE

La normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro prevede una serie di corsi di formazione obbligatori rivolti alle diverse figure aziendali previste dal D.Lgs 81/08:

:: CORSI PER RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Il datore di lavoro che intende svolgere i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi deve frequentare corsi di formazione di durata minima di 16 ore e massima di 48 ore adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

:: CORSI DI PRIMO SOCCORSO

Il datore di lavoro, tenendo conto della natura della attività e delle dimensioni dell'azienda prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e nomina i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di primo soccorso. Gli addetti al primo soccorso hanno l'obbligo di frequentare corsi di formazione della durata di 16 o 12 ore in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio. Tali corsi sono soggetti ad obbligo di rinnovo triennale almeno per quanto riguarda la parte pratica. I corsi sono tenuti da personale medico qualificato.

:: CORSI ANTINCENDIO

Il datore di lavoro deve adottare idonee misure per prevenire gli incendi e provvedere alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato. I lavoratori incaricati devono ricevere una adeguata formazione sui principi di base

della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare in presenza di un incendio.

Artambiente organizza corsi di formazione per addetti all'antincendio per attività a basso rischio (4 ore) e a rischio medio (8 ore) in collaborazione con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

:: CORSI PER PREPOSTI

I preposti ricevono a cura del datore di lavoro un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro come previsto all'art. 37 del D. Lgs 81/08.

:: CORSI PER PONTEGGISTI

Come previsto dal D.lgs. 253 del 2003 gli operatori addetti al montaggio, smontaggio o trasformazione delle attrezzature in quota (i ponteggi), ed i loro preposti, devono essere specificatamente formati attraverso la partecipazione a corsi di formazione della durata minima di 28 ore. L'aggiornamento dell'attività di formazione è obbligatorio, ogni 4 anni.

:: CORSI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (ARTT. 36 E 37D.LGS 81/08)

L'obbligo della formazione non è assolto dal datore di lavoro solo attraverso la distribuzione di opuscoli informativi: è necessario un confron-



to diretto con i lavoratori. In particolare il datore di lavoro deve provvedere affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'impresa. L'attività di formazione va ripetuta periodicamente e in occasione di:

- nuova assunzione
- trasferimento o cambiamento di mansione
- qualora vengano introdotte nuove attrezzature di lavoro o nuove tecnologie, nuove sostanze e preparati pericolosi.

Artambiente mette a disposizione delle aziende tecnici qualificati per attività di formazione e informazione direttamente in azienda.

Sui corsi di formazione Ebav riconosce dei contributi alle aziende in regola con i relativi versamenti.

Per le aziende del settore alimentare:

:: CORSI DI FORMAZIONE SOSTITUTIVI DEI LIBRETTI SANITARI

Gli operatori del settore alimentare che svolgono attività di manipolazione o somministrazione diretta degli alimenti, in base alla legge regionale 41/03, hanno l'obbligo di partecipare ad un corso di formazione, con superamento di un test avente la finalità di accertare l'effettivo apprendimento.

Detti corsi formativi dovranno essere ripetuti ogni 3 anni dalla data di rilascio dell'attestato di partecipazione al percorso formativo.

Per tali servizio Ebav riconosce dei contributi alle aziende in regola con i relativi versamenti.



SICUREZZA ALIMENTARE

Tutte le aziende del settore alimentare hanno l'obbligo di redigere il Piano di autocontrollo H.A.C.C.P. come previsto dal Regolamento CE 852/04, con descrizione dei processi produttivi, l'individuazione dei punti critici, i diagrammi di flusso del sistema produttivo ecc. Il datore di lavoro ha inoltre l'obbligo di individuare il Responsabile per l'autocontrollo e tenere aggiornate le schede di controllo temperature delle apparecchiature frigorifere e la registrazione delle non conformità.

Artambiente esegue:

- check up aziendali per verificare la presenza di eventuali situazioni non conformi
- redige i piani di autocontrollo HACCP e rat proofing
- effettua prelievi ed analisi di alimenti e tamponi su superfici con la collaborazione di laboratori di analisi convenzionati.
- organizza corsi di formazione in azienda rivolti al personale dipendente in materia di igiene alimentare.





PRATICHE AUTORIZZATORIE

Artambiente assiste le aziende nella predisposizione della seguente documentazione tecnico amministrativa:

- rilascio e voltura autorizzazioni igienico sanitarie per nuove attività
- autorizzazioni alle emissioni in atmosfera
- iscrizione all'albo gestori rifiuti e autorizzazioni per il deposito, trasporto e smaltimento rifiuti
- autorizzazioni allo scarico dei reflui

Attraverso laboratori di analisi convenzionati si eseguono inoltre:

- analisi fumi
- analisi di classificazione rifiuti
- analisi acque reflue



...e per le aziende più strutturate



SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTE E SICUREZZA (SGSA)

Le imprese si confrontano quotidianamente con innumerevoli necessità e richieste normative per le quali "Ambiente" e "Sicurezza" rappresentano spesso un problema complesso a cui vengono dedicate risorse tecniche notevoli che solo raramente garantiscono la piena soddisfazione ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Dalla consapevolezza che non è possibile gestire singolarmente le problematiche relative alla sicurezza in ambiente di lavoro e gli impatti ambientali della produzione, si sviluppano i Sistemi di Gestione Ambiente e Sicurezza (SGSA) che sono parte integrante del sistema complessivo di gestione di un'impresa.

Adottare un SGSA significa:

- conoscere e mantenere sotto controllo gli aspetti relativi all'ambiente e alla sicurezza
- individuare e recepire le prescrizioni normative in materia
- adottare procedure operative per la gestione delle problematiche ambientali e per il monitoraggio dei fattori di rischio
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione

I **Sistemi di gestione** assumono pertanto un ruolo centrale nell'organizzazione aziendale, non solo come strumento gestionale di complessità ambientali e di sicurezza, ma anche come mezzo per trasformare i vincoli ambientali in opportunità di business, per risparmiare risorse, per ridurre gli infortuni i cui costi, a volte nascosti, possono incidere in maniera non indifferente.

Artambiente sviluppa per le singole realtà produttive, procedure gestionali, istruzioni operative, sistemi di documentazione e registrazione, se necessario supportati anche da software gestionali specifici.

Artambiente

Tel. 041 5284230 Fax 041 5228909
San Marco 5396, Venezia 30124

e-mail: info@artambiente.com
www.artambiente.com